

IL GIOIELLO DEL GARDA RIAPERTO

Ponale-mania: è assalto al sentiero

La nuova veste del tracciato piace molto a bikers e pedoni. «Ma andrebbe resa percorribile alle bici da corsa»

di **Leonardo Omezzoli**
RIVA

Prima domenica di apertura per il sentiero alpino della Ponale dopo il momento istituzionale avvenuto nella mattinata di sabato. A decine si sono riversati in sella alle proprie bici o semplicemente a piedi per calcare il suo nuovo sedime in terra battuta e per tornare a percorrerla dopo la chiusura che ha permesso la realizzazione dei primi lavori di mitigazione del rischio. Lavori che non sono ancora conclusi e che riprenderanno a tappe per concludersi definitivamente il primo marzo del 2019.

Le prime impressioni sono però positive e sia tra i bikers, tra le famiglie a passeggio che tra i corridori la nuova veste della Ponale piace molto più di prima. Consapevoli che quella che hanno percorso non è ancora la Ponale definitiva quasi tutti gli intervistati hanno segnalato, quale promemoria per i progettisti, alcune accortezze da migliorare o installare. Da oltre 20 anni residente a Riva e grande frequentatore del sentiero **Hakem Elmouayene** si ritiene molto soddisfatto di questi primi interventi che hanno reso il più bel balcone sul Garda adatto a tutte le età. «Già così per me è perfetto - ha commentato Elmouayene di ritorno dopo l'uscita in mountain bike -. Con il tracciato in piano ora posso portare anche il mio bambino di 8 anni. La sicurezza ora è decisamente migliorata soprattutto per chi la percorre a piedi e l'aver tolto i dossi e spianato il tracciato permette sia ai più giovani che agli anziani di affrontarla senza troppa fatica».

Non solo rivani, la Ponale trova la sua origine nel collegamento con la Valle di Ledro e sono diversi i ledrensi che si sono mossi verso Riva per vedere quanto fatto finora. «Noi siamo di Ledro - raccontano **Fabio Bailoni** e **Mauro Vecera** - e ci ricordiamo quando ancora la percorrevamo sugli autobus



Hakem Elmouayene



Luca Giuliani (Pota)



Cristian e Sabrina Cattoni con il cane (foto Galas)



Fabio Bailoni e Mauro Vecera

per andare a scuola. Dobbiamo dire che così è più sicura, c'è ancora molto da fare e di sicuro ci vorrà molta collaborazione tra pedoni e ciclisti ma con queste divisioni si avranno dei sicuri

miglioramenti. Un altro aspetto che sarebbe da considerare e la posa di un fondo che sia idoneo alle bici da corsa - suggeriscono gli amici -. In questo modo la Ponale potrebbe diventa-

re l'anello di congiunzione con Ledro ed evitare che alcuni ciclisti percorrano la galleria, cosa vietata, ma spesso praticata».

L'occhio del ciclista attento di **Luca Giuliani (Pota)** sottoli-

nea che effettivamente ancora molto si dovrà fare e che la convivenza rimarrà un tema chiave. «A me personalmente - spiega Pota insieme ad altri amici ciclisti - l'averla spianata non fa alcuna differenza. Vero è che la convivenza bikers e pedoni sarà sempre difficile. Vanno rispettate - ha sottolineato - le regole di reciproca convivenza. Tutta questa attenzione sulla Ponale è comunque importante perché sarà di aiuto a valorizzarla al meglio». A spasso con il proprio cane Rosbat ci sono andati **Cristian Cattoni**, noto per la gestione dei pedali a Riva e la moglie **Sabrina**. «È davvero molto bella già così - hanno affermato. Abbiamo notato che mancano dei cestini lungo il percorso e visto che ora la si può affrontare come una normale passeggiata questi torneranno utili per piccoli rifiuti o per le deiezioni canine».

IN BREVE

FARMACIE

Di turno Vezzano e Comunale Riva

■ Prestano servizio al di fuori dei normali orari di apertura, la farmacia Comunale a Riva, in viale Trento, (0464-550509), la farmacia Turazza di Vezzano, (0461-864032).

RIVA

Domani sportello condominiale

■ Prosegue lo «Sportello per la consulenza nella materia condominiale», il servizio che si tiene ogni martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18 nella sala al piano terra del municipio in piazza Tre Novembre a Riva del Garda. A disposizione gratuita dei cittadini, un esperto del Collegio geometri e geometri laureati della Provincia di Trento per una consulenza di circa 20 minuti. È richiesta la prenotazione: telefono 0464 573996, 997, 998; sportello@comune.rivadelgarda.tn.it.

RIVA

Raccolta alimenti a favore del Togo

■ Proseguono le iniziative benefiche messe a punto da Solidarmondo Trentino a favore del Togo. Dal 29 al 31 marzo presso il supermercato Eurospin, nel centro commerciale S.Andrea, ad Arco, l'associazione rivana raccoglierà prodotti alimentari da inviare a Kouvé, un villaggio nel sud del Paese sub-sahariano, dove alcune suore trentine gestiscono un Centro sanitario e scolastico. (s.bass.)

IL LUTTO

«d'Argenio, un uomo tenace»

Il ricordo di Vittorio Fravezzi. Domani alle 14 il funerale in Collegiata



Luigi Maria d'Argenio

■ RIVA

Ha suscitato grande cordoglio in tutto l'Alto Garda la scomparsa del notaio Luigi Maria d'Argenio, morto sabato mattina all'età di 74 anni. A ricordarlo con parole di stima è il sindaco di Dro, Vittorio Fravezzi.

«Premuroso, meticoloso, gentile e cordiale. Luigi Maria d'Argenio - scrive Fravezzi - è stato "il notaio", una figura cardine di tutto l'Alto Garda. Ha saputo con la sua passione e la sua tenacia dare supporto a tutta una città e all'intera co-

munità dell'Alto Garda e Ledro. Si è fatto fin da subito apprezzare ed amare, e ben sono noti i suoi impegni nelle principali associazioni rivane, dalla Benacense, al Circolo Tennis fino al golf e a molte altre ancora. Un sentito messaggio di vicinanza ai suoi cari e in particolare - conclude Fravezzi - alle figlie Gioia e Antonia».

L'ultimo saluto a Luigi Maria d'Argenio si terrà domani pomeriggio alle ore 14 nella chiesa Collegiata di Arco. Mezzora prima verrà recitato il rosario.

Dro, base jumper atterra sull'albero: è illeso

DRO. Primo incidente dell'anno, per fortuna senza nessuna conseguenza, sul Monte Brento. Ieri mattina un base jumper russo dopo essersi lanciato dal Becco dell'Aquila non è riuscito a governare l'atterraggio ed è finito su un pino, fermandosi a circa dieci metri di altezza. Immediato l'allarme e l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Dro. Il jumper è sceso per alcuni metri da solo, poi è stato aiutato dai pompieri. L'avventura si è conclusa - buon per lui - senza un graffio.

IN VIA STRADA GRANDA

Torbole, brutto biglietto da visita



■ Il punto ecologico di via Strada Granda a Torbole è, da anni, un brutto biglietto da visita. Lo sottolinea, allegando anche alcune foto (come quella che si vede sopra), il cavalier Gianfranco Tonelli che denuncia, tra l'altro, un uso improprio dei cassonetti.